

# il Seme

n°24 - Luglio 2010

Lettera agli amici

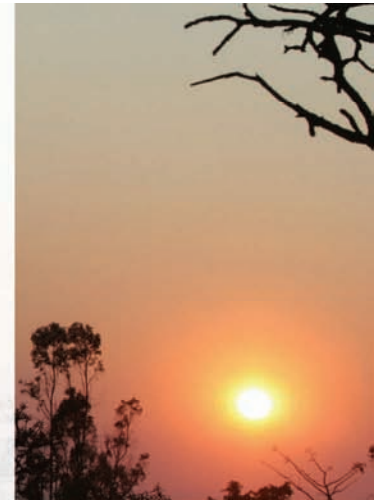
Poste Italiane Spa - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n°46) art. 1, comma 2, DCB - PISA

*Scopo della missione della Chiesa infatti è di illuminare con la luce del Vangelo tutti i popoli nel loro cammino storico verso Dio, perché in Lui abbiano la loro piena realizzazione ed il loro compimento. Dobbiamo sentire l'ansia e la passione di illuminare tutti i popoli, con la luce di Cristo, che risplende sul volto della Chiesa, perché tutti si raccolgano nell'unica famiglia umana, sotto la paternità amorevole di Dio.*

*È in questa prospettiva che i discepoli di Cristo sparsi in tutto il mondo operano, si affaticano, gemono sotto il peso delle sofferenze e donano la vita.*

Benedetto XVI

(dal messaggio per la giornata missionaria mondiale 2009)



## Un doposcuola tutto speciale

Emilio, dal 1999 volontario in Angola per alcuni mesi l'anno, lavora con i ragazzi, li aiuta nello studio e in ogni loro necessità. Grato di tutto quello che ha vissuto, dato e ricevuto scrive:

*Che fortuna ho avuto. Essere animatore e testimone di questo sviluppo. L'Angola è lontana da un vivere normale (come noi intendiamo), ma questi giovani sono una vera speranza di cambiamento. Sto concludendo quanto mi ero prefissato, il gruppo ha praticamente ultimato le scuole superiori (il penultimo quest'anno e l'ultimo il prossimo), ma non pensavo che questo progetto avesse già messo le "radici" per delle nuove "piante". Riaffiorano nella mente i primi gesti di solidarietà ricevuti in Italia: un flusso non certo assicurato, ma costante da parte dei miei familiari, della scuola di Gravina, dell'Associazione Ex Allievi don Gnocchi e di persone conosciute e non. Era l'aprile del 1999 quando è iniziato il doposcuola nel cortile delle Monache Trappiste, un anno particolarmente pieno di spari durante la notte (... sono stato un temerario a rimanere): era il periodo della guerra, che è terminata il 22 febbraio 2002. Sono qui: è stato positivo!*



Emilio

## Nuovo anno scolastico anche per il collegio

Quest'anno le bimbe sono aumentate di numero, si è aperta la porta a 30 bambine di

quinta elementare e la scuola per la prima volta sarà lì al villaggio. Fino all'anno scorso alla Tchilonga c'erano solo le classi dall'asilo alla quarta. Chi faceva classi superiori doveva andare in moto, in bici, o per lo più a piedi a Chipipa, il comune a 11 chilometri. Questo nuovo passo riempie tutti di allegria anche perché il ministero dell'educazione ha promesso che, con questo bel gruppetto di 50 alunni, il prossimo anno ci sarà la sesta classe e così via fino alla nona. Ringraziamo Dio e i benefattori che hanno reso possibile questo sogno. Intanto al collegio si spera di ricevere un aiuto per costruire la cucina a legna esterna, la lavanderia coperta e sei piccoli bagni perché i quattro interni sono insufficienti per 35 bambine. La vita fiorisce e continuerà a fiorire finché i cuori sensibili non si stancheranno di guardare al bisogno dei fratelli ospiti di questa umile terra in cammino verso la patria celeste.





**Clinica specializzata nella foresta**

Nel centro medico della Tchilonga c'era un'aria di grande attesa. Le donne del villaggio, inchinate, con le piccole zappe hanno pulito tutt'intorno da ogni filo d'erba inutile. Gli uomini facevano da messaggeri da un villaggio ad un altro, in un ampio raggio di villaggi sparsi tra vallate in mezzo alle montagne. È una notizia storica: un gruppo di medici specializzati ha scelto proprio il nostro centro medico per visite e operazione di oftalmologia. Tutti quelli che non vedevano più a causa di cataratta senile sono stati invitati nel mese di febbraio a Tchilonga e quattro buoni medici specializzati hanno curato tutti gratuitamente. La notizia è giunta anche nella città di Huambo e il villaggio della foresta si è rallegrato nel vedere che gli ultimi sono diventati i primi.

**Una regalo eccezionale per il nostro laboratorio**



Tanti anni fa, nel '95, la Caritas Italiana ha fatto un grande progetto di un laboratorio farmaceutico. Era il tempo in cui anche noi pensavamo a mettere su qualcosa nel campo di fabbricazione di medicinali, ma siamo state escluse dal progetto perché l'unica maniera per ricevere aiuto sarebbe stata diventare dipendenti della Caritas. Abbiamo

scelto la nostra libertà e, a mani vuote, abbiamo iniziato a fabbricare sciroppi e pomate con pochi mezzi e manualmente. La grande fabbrica invece, con le sue enormi macchine, produceva migliaia di pastiglie al giorno e anche noi andavamo a comprarle. Purtroppo questo è durato poco perché, per problemi di fallito smercio degli undici tipi di medicinali e forse anche per mala amministrazione, la fabbrica nel 2003 è stata chiusa e definitivamente. Noi non riuscivamo a rassegnarci a pensare a quelle macchine ad arrugginire e ad ogni occasione di incontro con organismi in contatto con

la Caritas rinnovavamo la disponibilità ad accogliere una di quelle macchine per far pastiglie molto più veloci delle nostre macchinette manuali. Un bel giorno, il mese scorso, tre rappresentanti della Conferenza Episcopale Portoghese sono venuti a visitare il



nostro laboratorio chiedendoci in cosa potevano esserci utili. Abbiamo chiesto aiuto per il progetto delle etichette nuove e abbiamo di nuovo parlato di quelle macchine ferme da anni e.... questa volta è successo il miracolo, così d'improvviso da non crederci. Siam salite sulla Toyota alla volta di Luanda e ci han dato tutte le macchine, proprio tutte. Abbiamo affittato un container doppio su un camion, una gru per caricare quegli elefanti di quasi 2 tonnellate e tutti gli armadi. Incredibile, tutto sta nel laboratorio e aspettiamo Emilio B. dall'Italia che, guarda Provvidenza, si intende proprio di macchine così. Quando Dio decide di agire ci lascia sbalorditi!

Sr. Manuela



**Progetti**

Realizzati: marzo-giugno 2010

- Case, sostentamento, aiuti vari per famiglie povere e orfani €52.000

**In corso:**

- Gestione centro educativo "A semente do futuro" € 9.000 al mese. Spese coperte grazie al sostegno a distanza tramite l'associazione AVSI.
- Rifornimento gratuito di medicinali (per una media di 20 ammalati al giorno), costo giornaliero a persona € 12 – costo mensile € 4.800.
- Progetto villaggi intorno al Soke sostegno di gruppo a distanza (cfr. "Il Seme" n° 3)
- Aiuto per studiare(alloggio,vitto,indumenti,spese scolastiche) a ventidue ragazze dei villaggi ospitate presso Case religiose a Huambo € 400 per ciascuna; totale € 8.800 annuali.
- Impianto idrico per la cooperativa agricola €90.000
- Sostentamento 30 ragazze della casa-collegio nel villaggio Tchilonga € 1.000 al mese, grazie all'associazione "Amici di Valeria".

**Da realizzare:**

- Casa-collegio: cucina a legna esterna, lavanderia esterna coperta, sei servizi in muratura € 12.000\*
- Pulizia e rimboschimento della savana che circonda i villaggi € 65.000
- Centro di lavoro artigianale e di alfabetizzazione per le mamme dei villaggi € 30.000\*

\*Costo n° 20 mattoni-blocchi € 30

Costo un metro quadro € 500

Contributi raccolti grazie anche alle vostre offerte € 48.000

**Il Seme**

Direzione Redazione: Associazione Nostra Signora della Pace ONLUS  
 c/o Monastero Cistercense Valsereana -Trappiste  
 Via Provinciale del Poggetto, 48 56040 Guardistallo (PI)  
 Tel. 0586/655072 - Fax 0586/650494  
 www.trappisteangola.org  
 www.valserena.it/associazione\_nsdsp  
 Direttore Responsabile: sr. M.Laura Rossi Zanetti  
 Stampa: Eurostampa - Cecina (LI)  
 Aut. del Tribunale di Livorno N° 16/02 del 18/11/2002

Per sostenere le attività:

cc postale 12421541

cc bancario: Banca Prossima IT 08 Q 03359 01600 10000002047

Intestazione: Ass. Nostra Signora della Pace - ONLUS

**Abbiamo ancora bisogno del tuo aiuto!**



I lavori della costruzione del monastero

